

Tutti oggi consentono intorno all'altissima importanza delle istituzioni integratrici della scuola sia per la educazione fisica sia per quella morale. Le maestre educatrici sono assai esiguamente compensate; con un magro stipendio di 60 lire mensili debbono vivere in centri popolosi dove la vita è carissima. Eppure si richiede da esse il diploma di insegnante superiore, e i posti si assegnano solo dopo concorso.

Abbiano dunque almeno la pensione! Ad ottenerla si opponeva fino ad oggi la legge intorno al Monte pensioni, perchè gli Educatori non erano enti morali; ma oggi che il patronato scolastico è istituito in ogni comune come ente morale, al quale fanno capo tutte le istituzioni integratrici della scuola, la difficoltà vien meno.

Ringraziando l'onorevole sottosegretario di Stato delle sue assicurazioni, confido che il più sollecitamente possibile sarà compiuto l'atto di giustizia, del quale ho parlato.

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno d'oggi.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Mezzanotte a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

MEZZANOTTE. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Baragiola per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili. (1009)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Svolgimento di una proposta di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una proposta di legge dei deputati Manna, Ludovico Fusco, Solidati-Tiburzi, Cannavina, Tommaso Mosca, Barnabei, Buonvino, Caso e Gallo per modificazione alla legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Se ne dia lettura.

DI ROVASENDA, segretario, legge: (Vedi tornata 30 marzo 1912).

PRESIDENTE. L'onorevole Manna ha facoltà di svolgere questa proposta di legge.

MANNA. L'articolo 25 della legge 13 luglio 1911 esclude dalla permanenza nelle precedenti residenze coloro che nel momento

della promozione furono investiti di funzioni direttive o che queste avessero assunto colla promozione.

Orbene, questa disposizione nella sua attuazione ha posto il Ministero nella dolorosa necessità di usare una stridente diversità di trattamento. I funzionari di maggior merito sono stati esclusi dal beneficio concesso invece a quelli di minor capacità; i primi sono stati trasferiti in residenze lontane, gli altri invece sono rimasti nelle sedi più importanti, le quali reclamano i migliori funzionari. Da qui la necessità di una modificazione della legge nell'interesse del servizio e, sempre in casi eccezionali, limitata a quei funzionari, destinati alle preture di minore importanza. Io mi auguro che l'onorevole ministro voglia riconoscere la evidente equità della nostra proposta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia.

GALLINI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti. Con le consuete riserve il Governo consente che sia presa in considerazione la proposta di legge svolta dall'onorevole Manna.

PRESIDENTE. Coloro i quali approvano che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Manna e di altri colleghi, si alzino.

(È presa in considerazione).

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri. Elezione contestata del collegio di Susa (Eletto Bouvier).

La Giunta propone l'annullamento dell'elezione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ellero.

ELLERO. La Giunta delle elezioni in questo caso, come in due altri, che verranno in seguito presentati alle deliberazioni della Camera, ha accertato un motivo di nullità, che incontrastabilmente è contemplato dalla legge comunale e provinciale e dalla legge elettorale politica.

Dobbiamo riconoscere che la Giunta delle elezioni, rigida interprete della legge, doveva presentare la proposta nel modo come l'ha presentata.

Tuttavia, pur riconosciuto ciò, io credo che, senza venir meno al rispetto dovuto alla Giunta, senza offendere il suo apprezzamento obiettivo e formale, senza compiere atto di imperio arbitrario e turbatore,